

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il R.D. 30 marzo 1942, n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 che ha approvato il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto** il D.P.R. 01 luglio 1977, n. 684 recante norme di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
- Vista** la L.R. 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii. - Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi " e ss.mm.ii.;
- Vista** la L.R. 07 maggio 2015 n. 9. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di Stabilità ed in particolare il comma 6 dell'art. 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la L.R. 17 marzo 2016, n. 3 - "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale" ed in particolare gli artt. 39 e 40 Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);
- Vista** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7 " Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Vista** la L.R. 16 dicembre 2020 n. 32 "Disposizioni in materia di demanio marittimo. Norme in materia di sostegno della mobilità" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 63 del 21 dicembre 2020;
- Vista** la Circolare n.11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021, recante disposizioni dello snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali;
- Visto** il D.P.R. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla G.U.R.S. - Parte I n. 25 dell'1 giugno 2022 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- Visto** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022, "Approvazione nuovo organigramma del Dipartimento dell'Ambiente";
- Visto** il D.P. Reg. n. 420 del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del territorio e dell'Ambiente;
- Visto** il D.P. Reg. n. 733 del 17 febbraio 2025, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, all'Arch. Calogero Beringheli, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025;
- Vista** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025 -2027", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;

- Vista** la L.R. 09 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027” pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025;
- Visto** l’art. 30 del Codice della Navigazione – Uso del demanio marittimo;
- Visto** l’art. 36 del Codice della Navigazione – Concessioni di beni demaniali;
- Visto** l’art. 45bis del Codice della Navigazione – Affidamento ad altri soggetti delle attività oggetto della concessione;
- Visto** l’art. 47 del Codice della Navigazione – Decadenza della Concessione di cui al R.D. 327/1942 ed il Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione di cui al D.P.R. 328/1952;
- Visto** l’art. 49 del Codice della Navigazione - Devoluzione delle opere non amovibili;
- Visto** l’art. 26 del Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione;
- Visto** l’art. 1, comma 1-*quater*, della legge regionale n. 15 del 29.11.2005, come introdotto dall’art. 24, comma 1, lettera b) della legge regionale 1/2019, che prevede “*Compatibilmente con le esigenze di pubblico uso, nelle more dell’approvazione dei piani di utilizzo del demanio marittimo di cui al comma 3 dell’articolo 4, è altresì consentito il rilascio di autorizzazioni di durata breve, attraverso procedure amministrative semplificate, per l’occupazione e l’uso di limitate porzioni di aree demaniali marittime e di specchi acquei, comunque non superiori a complessivi metri quadrati mille, e per un periodo massimo di novanta giorni, non prorogabili e non riproponibili nello stesso anno solare, allo scopo di svolgere attività turistico ricreative, commerciali o sportive, anche attraverso la collocazione di manufatti, purché precari e facilmente amovibili*”;
- Visto** il D.A. 351/Gab del 07.10.2019, come modificato ed integrato dal D.A. 86/GAB del 31.05.2021, che disciplina i termini e le procedure relative al rilascio delle autorizzazioni di durata breve sul pubblico demanio marittimo;
- Viste** le molteplici richieste pervenute dalle associazioni di categoria, tendenti alla riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni brevi riguardanti la prima finestra relativa al trimestre giugno-agosto 2026;
- Visto** il notevole risvolto economico che riveste la suddetta richiesta;
- Considerato** che si ritiene di poter accogliere le richieste pervenute attraverso una proroga al 05 maggio 2026 dei termini di presentazione delle istanze per il rilascio delle autorizzazioni brevi, relative al trimestre giugno -agosto 2026;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa formanti parte integrante del presente dispositivo, i termini per la presentazione delle istanze, relative al rilascio delle autorizzazioni di durata breve ai sensi del D.A. 351/Gab del 07.10.2019, come modificato ed integrato dal D.A. 86/GAB del 31.05.2021, per l'intervallo temporale compreso tra giugno-agosto sono prorogate al 05 maggio 2026.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Ambiente ai sensi dell'articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notificazione.
Palermo li **21/04/2026**

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino